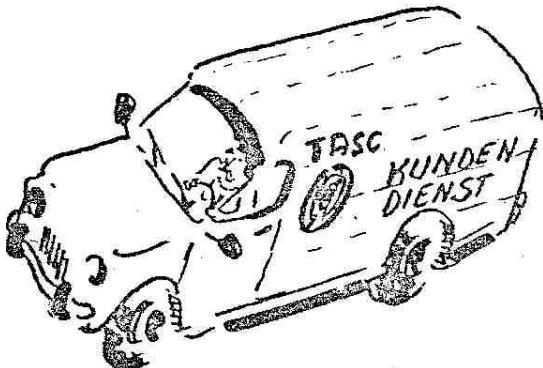


EmergenzaPrivacy

Supporto *Cloud* [+ *App*] di Organizzazione,
RiskManagement e Controllo (**Accountability**)ⁱ
per *Compliance* avanzata *Privacy* della Impresa
anche complessa, con *DataSubjects* anche
internazionali.



Dal 25 maggio u.s. il Codice *Privacy* (D.Lgs.196/03) è stato “rottamato” dal c.d. GDPR. L’ODCEC di Milano, ha pensato di suggerire agli iscritti il nostro “EmergenzaPrivacy”, basato su un Db (mySQL), in ambiente Linux, installato sui nostri *Server* in Milano, che è affiancato da una *App*, Android, per sottolinearne la **Opponibilità a Terzi**, e arrivando in maniera mirata direttamente “in tasca” al singolo dipendente esposto al rischio [cfr. GDPR].

Oggi, soddisfare il 100% delle nuove regole del GDPR [Reg UE 2016/679, versione in inglese quella prevalente] sembrerebbe essere obiettivo urgente solo di poche Imprese più esposte al rischio reputazionale, ma i reclami sono dietro l’angolo.

Il prodotto (**Musik2**) è stato studiato per integrare Sicurezza+Salute (D.Lgs.81/08) e Responsabilità penale Azienda (D.Lgs.231/01), in base ai Processi di lavoro (es. ISO9001/15). Quando è comparso il GDPR (aprile 2016), Tasc ha semplicemente attivato una *query ad hoc*. “Privacy” appunto!

Già nel **1999**, col nome di Musik1, ne nasce una prima versione *RiskBased* con tecnologia *Client/Server* per il popolamento del Db sottostante, ma già *Cloud* per la consultazione del TestoUnico risultante (c.d. Tune). Ciò, avendo recepito le direttive del “Comitato di Basilea” (Governatori delle 10 maggiori Banche centrali). Fu un progetto congiunto con SAP Walldorf sviluppato con l’aiuto del prof. Miklos Vasharelyi (oggi guru mondiale del *Continuous Auditing*) e poi presentato solamente a New York (presso la *Rutgers University*).

Integrare diversi punti di vista ed essere nativamente *RiskBased* sono aspetti fin qui poco apprezzati dal mercato in Italia, seguendo l’atteggiamento attendista della PA e in particolare della Sanità (cfr. emblematico caso di Paola Navone), non della Magistratura, peraltro!

Da qui “Kundendiest” (=Servizio di Emergenza) proposto da Tasc (Tecniche Avanzate di Sicurezza e Controllo [nell’informatica], società incorporata nel luglio del 1977 per servire Clienti come la BANCA D’ITALIA, l’Ufficio Italiano dei Cambi, l’Associazione Bancaria Italiana.



Oltre alla propria piattaforma tecnologica, Tasc propone anche i contenuti del Modello *Master* dei Processi di Lavoro della *Privacy* di cui essa detiene la Proprietà Intellettuale e che si propone di continuamente aggiornare come già avviene da moltissimi anni per le banche. Da questo *Master* se ne derivano poi le diverse coniugazioni a livello di singola Impresa/Cliente (=>Avatars), editate in *cloud* preferibilmente a cura del singolo Studio.

Per approfondimenti, oltre alla consultazione del sito dell’Ordine, telefonare a Giovanni (detto Paolo) Voarino 335 698 8345.

Milano 20 giugno 2018

SINTESI DELLE AGEVOLAZIONI PROPOSTE

Si propone di affiancare lo Studio che adotterà la nostra soluzione: un MOG (Modulo Organizzativo Gestionale) *RiskBased* dei processi di lavoro che sono interessati dalla materia *Privacy*.

Parallelamente, lo Studio potrà applicare la nostra soluzione, denominata “Emergenza *Privacy*”, anche per i Clienti dello Studio, realizzando un MOG personalizzato a livello di singolo Cliente, chiamato “Avatar Cliente”.

Il prezzo praticato allo Studio sarà scontato del 60% rispetto al prezzo praticato al Cliente. Esso è stabilito in funzione del numero di addetti (dipendenti + collaboratori).

¹ Reg.2016/679 art.5§2: Il **titolare del trattamento** è competente per il rispetto del § 1 [n.d.r. Principî] e **in grado di comprovarlo** («responsabilizzazione»)